REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 325

Anno 51 **10 novembre 2020** **N. 394**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1522

Approvazione delle procedure di selezione dei progetti del Sistema Sanitario regionale in risposta all'Emergenza COVID-19 nell'ambito del POR FESR e del POR FSE Emilia-Romagna 2014-2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1522

Approvazione delle procedure di selezione dei progetti del Sistema Sanitario regionale in risposta all'Emergenza COVID-19 nell'ambito del POR FESR e del POR FSE Emilia-Romagna 2014-2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha fortemente coinvolto i territori dell'Emilia-Romagna e che la Regione Emilia-Romagna ha adottato a tal riguardo interventi pubblici di massima efficacia per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali ma anche per il rilancio economico e sociale, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Considerato che l'articolo 126, comma 10, del Decreto-legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Visti inoltre:

- il "Programma Operativo FESR 2014/2020" della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)928 del 12/2/2015 e ss.mm.ii.;

- il "Programma Operativo FSE 2014-2020" della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014)9750 del 12 dicembre 2014 e ss.mm.ii.;

Dato atto che l'art. 242, del D.L. n. 34/2020 prevede specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza COVID-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Richiamata la propria deliberazione n. 856 del 13/7/2020 che approva lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna sulla riprogrammazione dei programmi operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6, dell'articolo 242 del Decreto Legge n. 34/2020 per contrasto all'emergenza COVID-19;

Dato inoltre atto che:

- lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna di cui alla suddetta deliberazione n. 856 del 13/7/2020, prevede di riorientare le risorse dei propri POR 2014-2020 (POR FESR e POR FSE) al finanziamento di tutte le iniziative di contrasto all'emergenza, e che a tal fine viene assicurata una opportuna riprogrammazione della quota di Fondo Sviluppo e Coesione attribuita alla Regione Emilia-Romagna, che verrà approvata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 242 del Decreto-legge n. 34/2020, dalla Cabina di regia di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

- ai fini del suddetto Accordo è stato destinato l'ammontare complessivo di 250,00 milioni di euro, di cui 190,00 milioni di euro a valere sul POR FESR 2014-2020 e 60,00 milioni di euro a valere sul POR FSE 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna;

- il suddetto Accordo prevede che le risorse relative al POR FESR e al POR FSE così individuate per la riprogrammazione siano mantenute nella dotazione dei rispettivi Programmi per la copertura di costi relativi ad interventi in risposta all'emergenza sanitaria da COVID-19;

- alla copertura degli interventi interessati dalla riprogrammazione si farà fronte con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del Decreto-Legge n. 34/2019 e s.m.i., o comunque libere da impegni, nonché nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo, di risorse FSC 2014-2020. Le assegnazioni saranno iscritte a contestuale copertura dei cronoprogrammi di avanzamento degli interventi riprogrammati sostituiti da iniziative di contrasto all'emergenza;

Vista la delibera CIPE 43/2020 del 28/7/2020 che stabilisce la riprogrammazione e dispone le nuove assegnazioni di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 241 del Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni della legge 17 luglio 2020 n. 77, Accordo Regione Emilia-Romagna – Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;

Considerato che la suddetta delibera CIPE prende atto della riprogrammazione dell'importo di 900.000 euro ai sensi del Decreto legge numero 34 del 2019, articolo 44, e dispone la nuova

assegnazione alla Regione Emilia-Romagna di risorse FSC 2014 2020 per un importo complessivo di 249,10 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sui Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014 2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato Decreto legge numero 34 del 2019, articolo 44;

Visto altresì il documento "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19" protocollo n. 0008013 del 31 agosto 2020 ed eventuali s.m.i., a cura dell'ANPAL Autorità Capofila del FSE e del Coordinamento delle Regioni, che costituisce il riferimento normativo di rango secondario per tutti gli operatori del FSE chiamati a fornire attuazione alle operazioni dei programmi operativi cofinanziati a valere sul FSE 2014-2020, con la finalità di assicurare la piena coerenza del quadro di interventi progressivamente fornito dalla Commissione e la normativa nazionale adottata in risposta alla pandemia COVID-19;

Considerato che, nell'ambito del sopracitato documento "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19", sono individuati per il riconoscimento delle spese del personale sanitario costi reali o costi semplificati sotto forma di Unità di costo standard oppure di Somme forfettarie ai sensi dell'articolo 65 paragrafo 4 del Regolamento UE n. 1303/2013 e s.m.i.;

Considerato altresì che:

- le Unità di costo standard per il riconoscimento delle spese di personale sanitario sono state determinate attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, conformemente a quanto previsto dall'articolo 67 paragrafo 5 lettera a, punto i)del Regolamento CE 1303/2013 e s.m.i., riportato nella "Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard dei costi unitari per il personale sanitario incaricato nei reparti COVID-19", allegata al sopracitato documento "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19";

- le somme forfettarie per il riconoscimento dei compensi aggiuntivi del personale sanitario sono state determinate conformemente a quanto previsto dall'articolo 67 paragrafo 1 lettera c, del Regolamento CE 1303/2013 e s.m.i, ossia mutuando i valori contenuti negli accordi raggiunti in sede di contrattazione collettiva regionali, così come previsto nel sopracitato documento "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19";

Considerate inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 20628 del 22/12/2016 e ss.mm.ii., con cui si adotta la Descrizione delle funzioni e delle procedure per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione del POR FESR 2014-2020 e la Descrizione delle funzioni e delle procedure per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione del POR FESR 2014-2020, ai sensi dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

- la determinazione dirigenziale n. 20853 del 23/12/2016 e ss.mm. con cui si adotta la Descrizione delle funzioni e delle procedure per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione del POR FESR Descrizione delle funzioni e delle procedure per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione del POR FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

Considerata la necessità e l'urgenza di sostenere il sistema sanitario regionale nel fronteggiare la crisi sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19, anche alla luce dell'ulteriore recrudescenza della pandemia;

Richiamato l'art. 2, comma 7, del Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che consente, per le operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19, di effettuare la selezione delle operazioni nelle more dell'approvazione delle modifiche dei Programmi Operativi Regionali;

Ritenuto necessario, nelle more del completamento dell'iter della decisione della Commissione Europea di approvazione delle riprogrammazioni dei POR FESR e FSE 2014-2020, attivare le procedure per la manifestazione di interesse/invito relativa ai progetti di spesa sanitaria che, ai sensi dell'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna di cui alla suddetta deliberazione n. 856 del 13/7/2020 ed in coerenza con le flessibilità introdotte dai regolamenti (UE)) n. 2020/460 e n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio, potranno essere finanziati nell'ambito dei POR FESR e FSE 2014 - 2020;

Preso atto dei contenuti della manifestazione di interesse e dell'invito da attivare rispettivamente nell'ambito del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 (allegato 1) e nell'ambito del POR FSE Emilia-Romagna 2014-2020 (allegato 2) allegate a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione con le relative schede progetto e ritenuto di procedere all'approvazione delle stesse al fine di avviare la raccolta dei progetti di spesa sanitaria, coerentemente a quanto previsto dall'art. 2, comma 7, del Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;

Preso atto che:

- la disponibilità di risorse per la manifestazione di interesse finalizzate alla copertura di costi relativi ad interventi in risposta all'emergenza sanitaria da COVID-19 da presentare nell'ambito del Por Fesr Asse 1 è pari ad Euro 190.000.000,00;

- la disponibilità di risorse per l'invito finalizzate alla copertura di costi relativi ad interventi in risposta all'emergenza sanitaria da COVID-19 da presentare nell'ambito del Por FSE Asse 2 è pari ad Euro 60.000.000,00;

Richiamati:

- l'art. 12 "Istituzione dell'Organismo strumentale per gli interventi europei" della L.R. 29 luglio 2016, n. 13;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/8/2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Richiamate altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 898 del 21/1/2020 avente ad oggetto "Presa d'atto interim Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile. Riattribuzione deleghe

dirigenziali alle PO Q0001196 e Q0001508";

- la determinazione dirigenziale n. 11002 del 29/6/2020avente ad oggetto: "Proroga della responsabilità ad interim del servizio Ricerca, Innovazione, Energia e Economia Sostenibile e delle Deleghe delle funzioni dirigenziali alle PO Q0001196 e Q0001508";

Visti:

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 e succ.mod., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.", ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 *"Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022"*;

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ.mod.;

- la propria deliberazione n. 1182 del 25 luglio 2016 di costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di Aiuti di Stato, a cui è seguita la determinazione dirigenziale n. 9861 del 20 giugno 2017 con cui si formalizzano le procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato;

- la propria deliberazione n. 468/2017 avente ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la manifestazione di interesse attivata nell'ambito del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 con la relativa modulistica di presentazione di cui agli allegati 1, 1A, 1B, 1C, 1D, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. di approvare l'Invito attivato nell'ambito del POR FSE Emilia-Romagna 2014-2020 di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di attivare le procedure di selezione dei progetti ai sensi dell'art. 2, comma 7, del Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che consente per le operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19, di effettuare la selezione delle operazioni nelle more dell'approvazione delle modifiche dei Programmi Operativi Regionali;

4. di stabilire che la valutazione di coerenza dei progetti ammissibili che perverranno in risposta alle procedure di cui agli allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali, del presente atto, sarà effettuata da nuclei nominati con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

5. di individuare quale responsabile della procedura nell'ambito del POR FESR, di cui al precedente punto 1, il Responsabile del Servizio Ricerca, innovazione, energia ed economia sostenibile e di demandare alla sua approvazione, ove necessarie, eventuali modifiche alla manifestazione di interesse ed alla relativa modulistica, di cui all'Allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;

6. di individuare quale responsabile della procedura nell'ambito del POR FSE, di cui al precedente punto 2, il Responsabile del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza e di demandare alla sua approvazione, ove necessarie, eventuali modifiche all'invito di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7. di stabilire l'utilizzo di costi reali e costi semplificati per il riconoscimento delle spese del personale sanitario nell'ambito delle azioni ammissibili previste nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come definiti nel documento "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19" protocollo n. 0008013 del 31 agosto 2020 e eventuali s.m.i. a cura dell'ANPAL in qualità di Autorità Capofila del FSE e del Coordinamento delle Regioni;

8. di trasmettere la presente deliberazione al Direttore della Direzione Sanità, Salute e Welfare per la necessaria diffusione alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;

9. di pubblicare la presente deliberazione comprensiva degli allegati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, sul sito http://fesr.regione.emilia-romagna.it/ e sul sito https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020;

10. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

ALLEGATO 1)

POR FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020

Asse 1.

Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19

Manifestazione di interesse

1. OBIETTIVI

Con la modifica dei regolamenti relativi alla politica di coesione[1], nella primavera 2020, la Commissione Europea ha lanciato due pacchetti di misure noti come Iniziativa CRII - Iniziativa di Investimento in risposta al Corona Virus e CRII+ - Iniziativa di Investimento in risposta al Corona Virus +, finalizzati a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19.

Considerato che l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha fortemente coinvolto i territori dell'Emilia-Romagna e che la Regione Emilia-Romagna ha adottato a tal riguardo interventi pubblici di massima efficacia per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali ma anche per il rilancio economico e sociale, mobilitando tutte le risorse disponibili, si è avviata la procedura di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 necessaria a consentire il supporto al sistema sanitario regionale, introducendo all'interno dell'Asse 1 l'Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Obiettivo della presente manifestazione di interessi è quello di sostenere gli interventi messi in campo dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale necessari a rafforzare la capacità di risposta del servizio sanitario regionale alla crisi epidemiologica da COVID-19.

2. Oggetto

Attraverso questi progetti si intendono sostenere gli interventi necessari per rafforzare la capacità di risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 da parte dei servizi sanitari regionali tramite l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla prevenzione ed al contenimento del virus nelle strutture sanitarie e ospedaliere.

3. Beneficiari

Potranno candidare progetti in risposta alla presente manifestazione di interesse Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

4. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale per l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla prevenzione ed al contenimento del virus nelle strutture sanitarie e ospedaliere.

Si riporta di seguito un elenco di spese ammissibili aggregate per voci di costo. Le singole tipologie di spesa ammissibile elencate vanno intese a titolo non esaustivo. Ogni eventuale spesa aggiuntiva non già contenuta nell'elenco dovrà essere esplicitata per essere sottoposta ad una verifica di ammissibilità. Le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale sono tenuti all'applicazione del codice dei contratti di cui al D.Lgs

[1] Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020; Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020

n. 50/2016 e ss.mm.ii per l'aggiudicazione degli affidamenti per l'acquisizione di forniture, beni o servizi oppure, laddove ne sussitano i presupposti normativi, delle leggi/deroghe/ordinanze utilizzate a seguito dell'emergenza Co-vid

Spese ammissibili per voci di costo	
A.	Acquisto di Dispositivi di protezione individuale • *Mascherine chirurgiche, maschere/Semi-maschere con filtranti facciali (FFP2 e FFP3)* • *Visiere, occhiali protettivi, Ripari facciali* • *Camici, caschi, cuffie/copricapo e tute protettive* • *Guanti, calzari, stivali o scarpe da lavoro chiuse* • *Rimborsi di DPI a Strutture socio sanitarie (DGR 567/2020, note prot. 0501222.U del 14/07/20 e 0637542.U del 5/10/20) e a Strutture private (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)*
B.	Acquisto di materiale per sanificazione di strutture sanitarie • *Prodotti detergenti, disinfettanti/antisettici per la sanificazione*
C.	Acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici • *Acquisto di Kit per test diagnostici molecolari, biologici, sierologici (IgA e IgG, IgM) e/o PCR (su tampone, saliva o siero)* • *Reagenti* • *Rimborsi a Strutture private per acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)*
D.	Acquisto di Gel igienizzanti • *Gel o altre soluzioni idroalcoliche, ivi compresi i dispenser (dispenser manuale, elettrico, porta dispenser, etc)*
E.	Acquisto di Farmaci per pazienti Covid-19: *(farmaci per terapia al paziente COVID)* • *Antinfettivi, immunosoppressori, cortisonici, anticoagulanti, miorilassanti, antipiretici, anestetici, ossigeno* • *Rimborsi a Strutture private di farmaci per il trattamento di pazienti Covid-19, secondo i protocolli in uso presso le Aziende sanitarie (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)*
F.	Acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e a Screening sierologici • *Service di laboratorio* • *Servizi presso terzi (gestione del prelievo e dell'analisi)* • *Test sierologici (test rapidi anticorpi)* • *Test antigenici* • *Rimborsi a Strutture private per acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e Screening sierologici (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)*

G.	Acquisto di servizi di sanificazione a strutture sanitarie • *Servizi di sanificazione acquistati da terzi* • *Rimborsi a Strutture private per acquisto di servizi di sanificazione per attivazione/disattivazione reparti Covid-19 (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)*
H.	Acquisto di servizi per Esami diagnostici a pazienti Covid-19 • *Radiografia, Tomografia computerizzata, etc* • *Rimborsi a Strutture private per Esami diagnostici per pazienti Covid-19 (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)*
I.	Acquisto di Tecnologie ed attrezzature biomediche • *Caschi per terapia, flussimetri, aspiratori elettrici, ecotomografi, elettrocardiografi, laringoscopio, defibrillatore bifasico semiautomatico/manuale video-laringoscopi, pompa infusione, pompa peristaltica, pompe siringa, pompe per nutrizione enterale, pompe per nutrizione parenterale, pompe fisse parenterali (service) pulsossimetro, saturimetro, termoscanner, termometri laser, tomografo computerizzato, umidificatore, ventilatori CPAP, elettrocardiografo, carrello emergenza per terapia intensiva, aspiratore portatile, , aspiratore elettrico portatile, barella di bio-contenimento, ecotomografo multidisciplinare, incubatrici per terapia intensiva neonatale, portatili radiologia maceratore, solleva-pazienti, sistema riscaldamento paziente, lampade scialitiche portatili, frigo-emoteca, emogasanalizzatori, frigorifero custodia farmaci, massaggiatore cardiaco*
J.	Acquisto di Tecnologie ed attrezzature informatiche • *centrali di monitoraggio per reparti (Covid-19)* • *monitor multiparametrici* • *monitor defibrillatore* • *software e hardware per servizio di telemedicina, se compatibili con la piattaforma regionale di telemedicina*

Per tutte le spese inserite dovrà essere possibile dimostrare e/o comprovare la diretta pertinenza all'emergenza COVID-19.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute e quietanzate dal 1 febbraio 2020 al al 30/06/2021.

5. Spese non ammissibili

Sono da considerarsi non ammissibili in generale tutte le spese non conformi alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi comunitari e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti.

Come da DPR. N.22 del 5/2/2018 artt. 13 e 15 , oltre alle disposizioni di cui all'articolo 69, paragrafo 3, lettere a) e c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, non sono ammissibili nel contesto dei Fondi SIE e fatte salve le previsioni dei regolamenti specifici di ciascun Fondo, i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, dai regolamenti specifici di ciascun Fondo.

L'IVA che deriva dall'attività finanziata è ammissibile a condizione che rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario. Tale imposta non è sovvenzionabile quindi nei casi in cui possa essere rimborsata al beneficiario o compensata dallo stesso.

Ogni altro tributo od onere fiscale costituisce una spesa ammissibile solo se non può essere recuperata dal beneficiario ovvero solo se rappresenta effettivamente un costo per i soggetti beneficiari

Non sono ammissibili nel contesto dei Fondi SIE i seguenti altri costi:

- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.

6. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente disponibili a valere su questa manifestazione di interesse sono pari a 190.000.000 di euro a valere sul POR FESR 2014-2020.

7. Le modalità del sostegno regionale

Il contributo regionale verrà erogato nella misura del 100% delle spese sostenute ritenute ammissibili.

8. Durata del piano di attività

Sono considerati ammissibili i progetti avviati dal 01/02/2020 sino al 30/06/2021. Si intende che tutti i documenti di spesa (fatture) e i pagamenti quietanzati devono essere emessi e riferiti a detto periodo di eleggibilità della spesa.

9. Aiuti di Stato

La presente manifestazione di interesse è rivolta alla copertura di costi sostenuti dalle AUSL che rientrano, in quanto parte integrante del sistema sanitario nazionale, nell'ambito di quanto previsto dal paragrafo 2.4, ed in particolare dai punti 24 e 25, della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea C/2016/2946 pubblicata in GUCE il 19 luglio 2016. I contributi previsti dalla procedura non costituiscono pertanto aiuti di stato ai sensi della definizione dell'Unione Europea

10. Rilevazione degli indicatori di output

Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore previsto
CV6	Numero di dispositivi di protezione individuale acquistati	Numero di dispositivi	

CV10	Capacità di test per diagnosticare e testare COVID-19 (incluso il test degli anticorpi)	Numero di possibili test	
CV1*	Valore totale dei dispositivi di protezione individuale acquistati	Euro	Automatico (basato sul piano dei costi)
P0	Spesa totale sostenuta per fronteggiare l'emergenza COVID	Euro	Automatico (basato sul piano dei costi)
P1	Spesa totale sostenuta per l'acquisto di materiale e di servizi per Tamponi naso faringei e Screening sierologici e per l'acquisto di servizi per Esami diagnostici a pazienti Covid-19	Euro	Automatico (basato sul piano dei costi)

11. Modalità di presentazione della domanda

Le domande di candidatura dovranno essere presentate alla Regione Emilia-Romagna improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre il 16 novembre 2020. L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it e le domande dovranno essere firmate dal legale rappresentante delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale ed essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Le proposte progettuali, dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente il format di progettazione allegato alla presente manifestazione di interesse.

La domanda e i suoi allegati sono resi nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso. La firma è quella del legale rappresentante e salvo il caso di procura speciale non saranno ammesse domande firmate da soggetto diverso.

La domanda e i suoi allegati prevedono la firma autografa o la firma digitale. Nel caso di firma autografa andrà allegato anche un documento di identità in corso di validità.

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: http://www.agid.gov.it/agendadigitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche). Attualmente sono ammesse le firme CadES (file con estensione p7m) e PadES (file con estensione pdf).

12. Inammissibilità della domanda

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse le domande:

- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale e non dotato di apposita procura speciale;

- inviate prima od oltre il termine di presentazione previsto dalla presente manifestazione di interesse

- presentate da soggetti diversi dai beneficiari rientranti nella presente manifestazione di interesse

13. Verifica ed approvazione delle domande

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dai competenti servizi regionali e sarà finalizzata alla verifica della regolare presentazione della domanda e della regolarità della documentazione allegata.

Saranno oggetto di verifica:

- il rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda; la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dalla presente manifestazione e dagli allegati alla domanda di contributo;

L'invio di eventuali integrazioni richieste, in ordine al contenuto di documenti e dichiarazioni presentati, è consentito entro 6 gg lavorativi dal momento di attribuzione del numero di protocollo alla comunicazione di richiesta inviata.

Successivamente alla fase di istruttoria amministrativa verrà svolta una verifica di coerenza dei progetti candidati con quanto previsto dall'azione di riferimento del POR FESR, dai regolamenti comunitari di riferimento e dalla presente manifestazione. La verifica di coerenza verrà svolta da un Nucleo nominato appositamente dal Direttore della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

I criteri di selezione associati all'Azione 1.6.1 del POR FESR più puntualmente descritti, saranno oggetto di approvazione da parte del comitato di Sorveglianza del POR FESR entro la data di scadenza della presente manifestazione d'interesse e saranno pubblicati sul sito istituzionale del POR FESR.

Gli esiti delle procedure di ammissibilità e di validazione delle candidature, e pertanto l'elenco dei progetti approvabili e finanziabili, saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 60 gg dalla data di scadenza della presente manifestazione di interessi.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://fesr.regione.emilia-romagna.it/

A seguire dopo l'approvazione dell'elenco degli interventi ammissibili da parte della Giunta Regionale, il dirigente competente provvederà a concedere i relativi contributi, subordinatamente alla disponibilità di risorse nel bilancio regionale, assegnando e impegnando le relative risorse in favore dei soggetti proponenti beneficiari, e a sottoscrivere le convenzioni con ciascuno dei soggetti proponenti.

14. Termini per la conclusione delle procedure di istruttoria delle domande e di valutazione dei progetti

L'istruttoria delle domande di contributo e la verifica di coerenza dei relativi progetti si concluderanno entro il termine di 45 giorni decorrenti dalla data di chiusura della manifestazione di interesse.

Il suddetto termine è da considerarsi interrotto qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati e decorre nuovamente dall'inizio dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti.

15. Responsabilità dei beneficiari in materia di informazione, comunicazione e visibilità

I soggetti beneficiari realizzeranno azioni di informazione e comunicazione e collaboreranno con la Regione Emilia-Romagna nel progettare, realizzare e diffondere specifiche azioni per garantire la massima visibilità a quanto finanziato dai Fondi europei, con riferimenti agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2), modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II) e, per il solo POR FSE, dalla Delibera di Giunta n. 1298/2015.

Nello specifico, si chiede ai beneficiari di:

- inserire nei propri siti una pagina dedicata alla descrizione di quanto finanziato con i Fondi, mettendo in evidenza il contributo dell'Unione europea, anche con l'inserimento di specifici loghi;

- collaborare con la Regione nella progettazione, realizzazione e diffusione di iniziative di comunicazione che si baseranno su locandine apposte nelle proprie strutture, diffusione di video e infografiche che informeranno su quanto finanziato e altre iniziative ritenute rilevanti per raggiungere gli obiettivi di far conoscere le azioni rese possibili dalla programmazione dei Fondi europei.

Per la realizzazione delle iniziative previste, la Regione fornisce il proprio supporto attraverso la struttura responsabile della comunicazione dei programmi europei POR FESR e POR FSE, contattabile alla mail infoporfesr@regione.emilia-romagna.it.

16. Attività di monitoraggio, valutazione e controllo condotte dalla Regione

I beneficiari sono tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020.

I beneficiari saranno sottoposti alle verifiche di gestione di cui all'articolo 125 par.5 del Reg.UE 1303/13 e potranno essere anche soggetti ad altri tipi controlli da parte di Organismi o Autorità nazionali e comunitarie

17. Informazioni sul procedimento amministrativo

Il presente procedimento è soggetto alla normativa di accesso agli atti disciplinata dalla Legge 241/1990.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento di liquidazione del contributo spettante è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi e supporto all'AdG FESR. Il Responsabile del procedimento amministrativo di liquidazione è il Responsabile del Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi e supporto all'AdG FESR.

I provvedimenti qui descritti potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione degli esiti sul portale http://fesr.regione.emilia-romagna.it/, di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna.

18. Informazioni, comunicazioni e modulistica

Le informazioni e le comunicazioni relative al presente Avviso, con la relativa modulistica al link all'applicativo su cui presentare domanda, sono disponibili sul sito:

Por Fesr http://fesr.regione.emilia-romagna.it/

Per informazioni è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì, ore 9.30-13.00 a:

Sportello Imprese, tel. 848800258 - chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario infoporfesr@regione.emilia-romagna.it.

19. Pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti agevolati sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli art. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

20. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

21.1 Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

21.2 Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

21.3 Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

21.4 Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

21.5 Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui all' Avviso per la presentazione di proposte da parte dei soggetti gestori dei tecnopoli dell'Emilia-Romagna per le attività di gestione e sviluppo dei tecnopoli, l'attribuzione di corrispettivi e dei compensi (e/o vantaggi di ogni altro genere) a persone, professionisti, imprese ed enti privati di cui all'Avviso sopracitato, pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

21.6 Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/201. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 (allegato B della deliberazione di Giunta regionale n. 93/2018".

Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020 ha introdotto l'utilizzo di Arachne, uno strumento informatico di valutazione

del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del POR FESR, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione dell'art. 10, paragrafo 5, del Regolamento (CE) 45/2001 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito: http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione"

21.6 Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

21.7 Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

21.8 I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

21.9 Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

21. .Disposizioni finali

Gli aspetti relativi alle modalità e tempistiche di rendicontazione della spesa, le modalità di proroga, gli obblighi per i beneficiari incluso l'utilizzo del sistema informatico del POR FESR denominato SFINGE 2020, le condizioni di rinuncia, riduzione e revoca e le eventuali variazioni di progetto saranno disciplinate nella convenzione che verrà sottoscritta con i soggetti beneficiari. Le modalità di rendicontazione della spesa saranno altresì puntualmente esplicitate in un Manuale di rendicontazione della spesa che verrà predisposto dalla Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi e supporto all'AdG FESR ed approvato dal Responsabile del Servizio.

ALLEGATO 1 A

POR FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020

Manifestazione di interesse

Asse 1.

Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19

Format di candidatura

Format domanda di candidatura

MARCA DA BOLLO
(euro 16,00)
da applicare sull'originale

Codice Marca da Bollo: _____

Data emissione Marca da Bollo: gg/mm/aaaa

Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
Servizio Ricerca, Innovazione, energia ed Economia Sostenibile
Viale Aldo Moro n. 44 - 40127 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in data _____

residente in _____ n° ___ c.a.p. _____ Comune _____Prov. __

Codice fiscale _____,

in qualità di legale rappresentante/delegato dell'Azienda _____ _____,

dichiara

☐ di essere esente dall'obbligo di assolvimento dell'imposta di bollo in quanto_____ (indicare riferimento normativo)

☐ di essere soggetto all'obbligo di assolvimento dell'imposta di bollo in quanto_____ (indicare riferimento normativo)

Soggetto proponente

Denominazione – Ente di appartenenza	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Forma giuridica	
Sede legale	Via _____ N. ___ Comune _____ CAP _____ Provincia _____

E-mail PEC	
Legale rappresentante	Nome _____ Cognome _____
Luogo e data nascita	Comune _____ Data _____(GG/MM/AAAA)
Codice Fiscale	

Dati referente: Responsabile Amministrativo del progetto *(Direttore amministrativo dell'Azienda)*

Referente	Nome _____ Cognome _____
Indirizzo	
E-mail	
Telefono	

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal bando per la realizzazione del progetto di seguito descritto:

Titolo del progetto: Interventi necessari per rafforzare la capacità del servizio sanitario regionale di contrastare e contenere la grave crisi sanitaria provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Costo Complessivo: _____€

Contributo richiesto: _____€

DICHIARA

di rendere tutte le precedenti dichiarazioni, incluse le dichiarazioni rese negli allegati alla presente domanda, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Format Scheda Progetto

1. Titolo

Azienda USL _____ (*oppure Azienda Ospedaliero-Universitaria di* _____): Interventi necessari per rafforzare la capacità del servizio sanitario regionale di contrastare e contenere la grave crisi sanitaria provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

2. Descrizione

Attraverso il progetto si intendono sostenere le principali azioni messe in campo da _____(*inserire l'Azienda USL o Azienda Ospedaliero-Universitaria di)*, coerentemente con le indicazioni dei livelli nazionale e regionale, necessarie per rafforzare la capacità di risposta del complessivo servizio sanitario regionale alla crisi epidemiologica da COVID-19.

Gli interventi riguardano l'acquisizione di specifici beni e servizi finalizzati a rendere più tempestivo ed efficace il servizio erogato agli utenti.

3. Data inizio e data fine progetto

Le azioni cui fa riferimento il presente progetto sono inerenti ad attività che hanno avuto inizio dal _____ e che termineranno entro il _____. (*come data di inizio occorre prendere a riferimento la data del primo giustificativo di spesa quietanzato e come data di fine quella dell'ultimo, anche stimata, purché nell'ambito del periodo di eleggibilità della spesa previsto dalla Manifestazione di Interessi: ipotesi 01/03/2020-30/06/2021*)

4.Piano dei costi

Tipologia di costo	Totale spesa
A. Acquisto di Dispositivi di protezione individuale	
B. Acquisto di materiale per sanificazione di strutture sanitarie	
C. Acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici	
D. Acquisto di Gel igienizzanti	
E. Acquisto di Farmaci per pazienti Covid-19	
F. Acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e a screening sierologici	

G. Acquisto di servizi di sanificazione a strutture sanitarie	
H. Acquisto di servizi per Esami diagnostici a pazienti Covid-19	
I. Acquisto di Tecnologie ed attrezzature biomediche	
J. Acquisto di Tecnologie ed attrezzature informatiche	
Totale Spese	
Contributo richiesto	**100%**

5. Dettaglio delle spese per tipologie di costo ammissibili *(Le singole tipologie di spesa ammissibile elencate vanno intese a titolo non esaustivo. Ogni eventuale spesa aggiuntiva non già contenuta nell'elenco dovrà essere esplicitata alla voce altro per essere sottoposta ad una verifica di ammissibilità)*

Spese ammissibili per tipologie di costo (elencare gli acquisti effettuati)	Nr pezzi o importo (se del caso)
A. Acquisto di Dispositivi di protezione individuale	
A.1 Mascherine chirurgiche, maschere/Semi-maschere con filtranti facciali (FFP2 e FFP3)	
A.2 Visiere, occhiali protettivi, Ripari facciali	
A.3 Camici, caschi, cuffie/copricapo e tute protettive	
A.4 Guanti, calzari, stivali o scarpe da lavoro chiuse	
A.5 Rimborsi di DPI a Strutture socio sanitarie (DGR 567/2020, note prot. 0501222.U del 14/07/20 e 0637542.U del 5/10/20) e a Strutture private (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)	
A.6 Altro (specificare)	
B. Acquisto di materiale per sanificazione di strutture sanitarie	
B.1 Prodotti detergenti, disinfettanti/antisettici per la sanificazione	
B.2 Altro (specificare)	
C. Acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici	
C.1 Acquisto di Kit per test diagnostici molecolari, biologici, sierologici (IgA e IgG, IgM) e/o PCR (su tampone, saliva o siero)	
C.2 Reagenti	
C.3 Rimborsi a Strutture private per acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)	
C.4 Altro (specificare)	
D. Acquisto di Gel igienizzanti	

D.1 Gel o altre soluzioni idroalcoliche, ivi compresi i dispenser (dispenser manuale, elettrico, porta dispenser, etc)	
D.2 Altro (specificare)	
E.Acquisto di Farmaci per pazienti Covid-19 *(farmaci per terapia al paziente COVID)*	
E.1 Antinfettivi, immunosoppressori, cortisonici, anticoagulanti, miorilassanti, antipiretici, anestetici, ossigeno	
E.2 Rimborsi a Strutture private di farmaci per il trattamento di pazienti Covid-19, secondo i protocolli in uso presso le Aziende sanitarie (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)	
E.3 Altro (specificare)	
F. Acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e a Screening sierologici	
F.1 Service di laboratorio	
F.2 Servizi presso terzi (gestione del prelievo e dell'analisi)	
F.3 Test sierologici (test rapidi anticorpi)	
F.4 Test antigenici	
F.5 Rimborsi a Strutture private per acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e Screening sierologici (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)	
F.6 Altro (specificare)	
G. Acquisto di servizi di sanificazione a strutture sanitarie	
G.1 Servizi di sanificazione acquistati da terzi	
G.2 Rimborsi a Strutture private per acquisto di servizi di sanificazione per attivazione/disattivazione reparti Covid-19 (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)	
G.3 Altro (specificare)	
H. Acquisto di servizi per Esami diagnostici a pazienti Covid-19	
H.1 Radiografia, Tomografia computerizzata, etc.	
H.2 Rimborsi a Strutture private per Esami diagnostici per pazienti Covid-19 (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)	
H.3 Altro (specificare)	
I. Acquisto di Tecnologie ed attrezzature biomediche	
I.1 Caschi per terapia, flussimetri, aspiratori elettrici, ecotomografi, elettrocardiografi, laringoscopio, defibrillatore bifasico semiautomatico/manuale video-laringoscopi, pompa infusione, pompa peristaltica, pompe siringa, pompe per nutrizione enterale, pompe per nutrizione parenterale, pompe fisse parenterali (service) pulsossimetro, saturimetro, termoscanner, termometri laser, tomografo computerizzato, umidificatore, ventilatori CPAP, elettrocardiografo, carrello emergenza per terapia intensiva, aspiratore portatile, , aspiratore elettrico portatile, barella di bio-contenimento, ecotomografo multidisciplinare, incubatrici per terapia intensiva neonatale, portatili radiologia maceratore, solleva-pazienti, sistema riscaldamento paziente, lampade scialitiche portatili,	

frigo-emoteca, emogasanalizzatori, frigorifero custodia farmaci, massaggiatore cardiaco	
I.2 Altro (specificare)	
J. Acquisto di Tecnologie ed attrezzature informatiche	
J.1 Centrali di monitoraggio per reparti (Covid-19)	
J.2 Monitor multiparametrici	
J.3 Monitor defibrillatore	
J.4 Software e hardware per servizio di telemedicina, se compatibili con la piattaforma regionale di telemedicina	
J.5 Altro (specificare)	

5. Indicatori

Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore previsto
CV6	Numero di dispositivi di protezione individuale acquistati	Numero di dispositivi	
CV10	Capacità di test per diagnosticare e testare COVID-19 (incluso il test degli anticorpi)	Numero di possibili test	
CV1*	Valore totale dei dispositivi di protezione individuale acquistati	Euro	Automatico (basato sul piano dei costi)
P0	Spesa totale sostenuta per fronteggiare l'emergenza COVID	Euro	Automatico (basato sul piano dei costi)
P1	Spesa totale sostenuta per l'acquisto di materiale e di servizi per Tamponi naso faringei e Screening sierologici e per l'acquisto di servizi per Esami diagnostici a pazienti Covid-19	Euro	Automatico (basato sul piano dei costi)

Si allegano:

- Procura speciale (o qualsiasi atto valido ai sensi di legge) del legale rappresentante del proponente (firmata digitalmente dal delegato), se la domanda non è firmata dal Direttore generale, corredata da copia della carta di identità del delegante;
- Scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma1, del D. Lgs. n. 33/2013;
- Dichiarazione di assolvimento degli obblighi relativi all'imposta di bollo;
- Documento di identità, in corso di validità in caso di firma autografa della richiesta di contributo.

Luogo e data **Timbro e firma Legale R. o firma digitale**

_____

_____

Allegato 1 B

Scheda Progetto

RELAZIONE DESCRITTIVA PROGETTO

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

SOGGETTO RICHIEDENTE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

le principali azioni messe in campo dall'Azienda _____, coerentemente con le indicazioni dei livelli nazionale e regionale, necessarie per rafforzare la capacità di risposta del complessivo servizio sanitario regionale alla crisi epidemiologica da COVID-19.

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle azioni previste

Allegato 1 C

FAC-SIMILE

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (*Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445*) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	Il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza		n.
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		

IN QUALITA' DI

☐ Persona fisica ☐ Procuratore Speciale

☐ Legale Rappresentante della Persona Giuridica

DICHIARA

☐ **che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale** *tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la* ***marca da bollo di euro _____ applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data_____***

☐ di essere a conoscenza che la **Regione Emilia-Romagna** potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

RegioneEmilia-Romagna

Luogo e data ***Firma autografa leggibile o firma digitale***

AVVERTENZE:

1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale e deve essere inviato come file all'indirizzo Pec:
_____

ALLEGATO 1D

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
nato a	
il	

in qualità di rappresentante di:

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
CF/ Partita IVA	
PEC	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome		Cognome	
Nato a		il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

in qualità di incaricato di:

□	**Associazione** (specificare)	
□	**Studio professionale** (specificare)	
□	**Altro** (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Procura speciale

(contrassegnare solo le opzioni di interesse)

[1] per la sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione all'Avviso "Modalità per la concessione di finanziamenti per il proseguimento delle attività delle Associazioni per lo sviluppo della

Strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna";

[2] per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro on-line della medesima domanda;

[3] per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);

[4] altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento)*:

_____

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- ☐ i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell'attività, dalla normativa vigente;
- ☐ la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore;
- ☐ di sottoscrivere gli elaborati grafici cartacei, i cui file saranno firmati digitalmente e successivamente inviati dal procuratore.

Firma del legale rappresentante

_____

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO

il Procuratore

Nome		Cognome	
Nato a		il	

che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata in un unico documento in formato pdf, comprensiva del documento d'identità del delegante) **del presente documento,** ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

1. agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
2. i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
3. la domanda ed i documenti a corredo della pratica recano la firma autografa dei rispettivi dichiaranti e corrispondono ai documenti prodotti dal delegante e sono allegati alla pratica inviata unitamente alla fotocopia dei rispettivi documenti di riconoscimento;
4. la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore, qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firmato in digitale dal procuratore

ALLEGATO 2)

Unione europea
Fondo sociale europeo

RegioneEmilia-Romagna

INVITO A PRESENTARE PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19 DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA

PO FSE 2014/2020
OBIETTIVO TEMATICO 9 - PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 9.4

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013,

(UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e

disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme

dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Visti in particolare:

- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visti inoltre:

- il documento "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19" protocollo n. 0008013 del 31 agosto 2020 ed eventuali s.m.i., a cura di Anpal, Autorità Capofila del FSE e del Coordinamento delle Regioni, che costituisce il riferimento normativo di rango secondario per tutti gli operatori del FSE chiamati a fornire attuazione alle operazioni dei programmi operativi cofinanziati a valere sul FSE 2014-2020, con la finalità di assicurare la piena coerenza del quadro di interventi progressivamente fornito dalla Commissione e la normativa nazionale adottata in risposta alla pandemia Covid-19;
- il Decreto Legge n. 18/2020: art. 1 (Finanziamento aggiuntivo per incentivi in favore del personale dipendente del Servizio sanitario nazionale)
- il Decreto Legge n. 14/2020: art.2 (Misure urgenti per l'accesso del personale sanitario e dei medici al Servizio sanitario nazionale), art.5 (Incremento delle ore della specialistica ambulatoriale).
- la Legge 120/2020 di conversione del Decreto Legge n. 34/2020: art.29 (Disposizioni urgenti in materia di liste d'attesa).

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la propria deliberazione n. 1 del 12/01/2015 "Presa d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 02/05/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste in particolare le deliberazioni di Giunta regionale n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Vista inoltre la deliberazione di Giunta regionale n. 856/2020 "Approvazione Schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna sulla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6, dell'articolo 242, del Decreto-Legge n. 34/2020 per contrasto all'emergenza COVID-19";

Vista la delibera CIPE 43/2020 del 28/07/2020 che stabilisce la riprogrammazione e dispone le nuove assegnazioni di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 241 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni della legge 17 luglio 2020 n. 77 Accordo Regione Emilia-Romagna – Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;

2. OBIETTIVI GENERALI

Il presente Invito è finalizzato a dare attuazione a quanto previsto dallo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna di cui alla suddetta deliberazione n. 856 del 13/07/2020 con riferimento alle risorse di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020.

In particolare, si richiede alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale di presentare progetti riferiti ai costi di personale sanitario sostenuti a far data 1° febbraio 2020 per la gestione dell'emergenza Covid-19.

3. PROGETTI CANDIDABILI E SPESE AMMISSIBILI

I progetti candidati dovranno avere a riferimento le azioni finanziabili nell'ambito dell'intervento Socio-Sanitario di cui alla lett. g) "Supporto a personale ospedaliero per il trattamento dei pazienti con COVID-19" del "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19" protocollo n. 0008013 del 31 agosto 2020, a cura di Anpal, Autorità Capofila del FSE e del Coordinamento delle Regioni.

Questa tipologia di intervento è rivolta al personale sanitario qualificato (personale medico, paramedico, infermieristico, ecc.) per garantire una adeguata assistenza e accesso ai servizi sanitari ai pazienti Covid-19.

In particolare, l'operazione consiste nel fornire supporto alle strutture ospedaliere, mediante un'azione di rafforzamento della capacità dei servizi di assistenza sanitaria durante la crisi, attraverso la messa a disposizione di personale già in forza alle strutture, convogliato al trattamento delle persone affette da Covid-19, o personale supplementare acquisito direttamente o attraverso agenzie di somministrazione (o altra modalità) per rafforzare la struttura ospedaliera.

Nell'ambito di questa tipologia d'intervento possono essere finanziate le seguenti voci di spesa:

A. stipendi del personale supplementare assunto per i reparti COVID-19 e dedicato formalmente ai reparti COVID-19;

B. compensi aggiuntivi del personale supplementare o già assunto e dedicato formalmente ai reparti COVID-19 (sotto forma, a titolo esemplificativo, di contributi una tantum, premi, indennità ecc.);

C. eventuali costi di reclutamento, per il personale supplementare assunto attraverso agenzie di lavoro (o altra modalità).

Potranno essere altresì candidati progetti relativi a spese aggiuntive di personale, sostenute per far fronte all'emergenza epidemiologica. L'ammissibilità di tali costi è subordinata al loro inserimento nel documento nazionale di riferimento citato in premessa, ad oggi oggetto di aggiornamento, oppure ad eventuali chiarimenti a cura di Anpal, Autorità Capofila del FSE.

Ai fini del monitoraggio dell'intervento, per personale sanitario si intende personale medico, infermieristico e tutto il personale qualificato, impegnato nel trattamento dei pazienti. Ai fini dell'individuazione dei soggetti destinatari e partecipanti all'intervento si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento ed alle indicazioni che potranno pervenire dall'Autorità capofila del FSE, ad integrazione e chiarimento di quanto contenuto nel documento "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19" protocollo n. 0008013 del 31 agosto 2020.

Sono ammissibili i costi per il personale sostenuti dalle Aziende USL e dagli Enti del sistema sanitario regionale a partire dal 1° febbraio 2020.

I costi sono riconosciuti in maniera semplificata nel rispetto delle previsioni contenute all'art. 67 par. 1 del Regolamento Disposizioni Comuni n. 1303/2013, così come modificato dal Regolamento Omnibus n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 (di seguito RDC), ad esclusione dei Costi di reclutamento per il personale supplementare assunto attraverso agenzie di lavoro che sono riconosciuti a costi reali.

I costi semplificati sono stati individuati conformemente alle previsioni regolamentari richiamate nella tabella che segue.

In particolare:

- le UCS relative alla voce di spesa A. sono state definite ai sensi dell'art. Art. 67 par. 1 lett. B del RDC, come

indicato nell'allegato 1 del "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19" protocollo n. 0008013 del 31 agosto 2020, a cura di Anpal, Autorità Capofila del FSE e del Coordinamento delle Regioni;

- i compensi aggiuntivi relativi alla voce di spesa B. assumono la forma di somme forfettarie e sono state definite ai sensi dell'art. 67 par. 5 lett. c) del RDC ovvero conformemente alle norme applicate a livello nazionale e come risultanti dagli accordi Regione-Sindacati in tabella richiamati;

	Stipendi del personale qualificato supplementare assunto per i reparti Covid-19 e dedicato formalmente ai reparti Covid-19 **A**		**Compensi aggiuntivi del personale supplementare o già assunto e dedicato formalmente ai reparti Covid-19, erogati sotto forma di Contributi una tantum, Premi, Indennità, ecc** **B**		**Costi reclutamento per il personale supplementare assunto attraverso agenzie di lavoro.** **C**
	Costi del personale supplementare per lavoro ordinario	Costi del personale supplementare e già in forze per lavoro straordinario	Personale del comparto	Personale della dirigenza	
Tipologia di Costo	UCS GIORNALIERA	UCS ORARIA	SOMMA FORFETTARIA	SOMMA FORFETTARIA	COSTO REALE
Denominazione indicatore	Giorni di lavoro realizzati	Ore di lavoro realizzate	Ore di lavoro realizzati	Ore di lavoro realizzati	
Unità di misura dell'indicatore	n. giorni lavorati	n. ore lavorate	n. ore lavorate	n. ore lavorate	
Valore	Da euro 87,17 a euro 131,78	Da euro 19,74 a euro 29,84	Euro 66,67 (euro 50,00 + oneri e IRAP)	Euro 65,10 (euro 60,00 + IRAP)	
Rif. normativi	Art. 67 par. 1 lett. B del RDC	Art. 67 par. 1 lett. B del RDC	Art. 67 par. 1 lett. C del RDC DGR n. 469 del 11/5/2020	Art. 67 par. 1 lett. C del RDC DGR n. 815 del 6/7/2020 CCNL 2016-2018 della dirigenza medica, sanitaria [..] artt. 115 c. 2 e 24 c. 6	Art. 67 par. 1 lett. A del RDC

I Progetti dovranno essere predisposti utilizzando la "Scheda di Progetto" disponibile sul sito della Regione all'indirizzo

https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/ e dovranno contenere:

- la descrizione degli interventi messi in campo dall'Azienda o dall'Ente del Servizio Sanitario Regionale, coerentemente con le indicazioni di livello nazionale e regionale, necessari per rafforzare la capacità di risposta del servizio sanitario regionale alla crisi epidemiologica da COVID-19;
- il Piano dei conti che dettaglia per ciascuna tipologia di costo ammissibile l'importo finanziario per il quale si richiede il riconoscimento a valere sulle risorse del programma Operativo FSE.

Ulteriori indicazioni connesse agli adempimenti di gestione e rendicontazione degli interventi verranno fornite con successivi atti.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Si configurano quali soggetti beneficiari, ai fini dell'attuazione dell'intervento FSE, le Aziende Sanitarie locali (ASL) e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, in quanto responsabili delle strutture presso cui viene impiegato il personale sanitario destinatario dell'intervento.

5. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse pubbliche disponibili per il finanziamento dei Progetti sono pari a euro 60.000.000,00 di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020.

Obiettivo tematico	9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione
Asse prioritario/Canale di finanziamento	Asse II – Inclusione
Priorità di investimento	9.4 Miglioramento dell'accesso ai servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale
Obiettivo specifico	7 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei

	servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
Linea di azione	7.2 Interventi emergenziali Covid-19

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

6.MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le domande di candidatura, complete dello schema di Progetto e della richiesta di finanziamento predisposte redatte sulla base della modulistica on line scaricabile dal sito della Regione all'indirizzo https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/ dovranno essere presentate alla Regione Emilia-Romagna improrogabilmente, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 16 novembre 2020.** L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it firmate dal legale rappresentante delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale e in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

7. PROCEDURE E CRITERI PER L'AMMISSIBILITA' E VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature saranno ammissibili se presentate da soggetto ammissibile di cui al punto 4. del presente Invito e inviate via posta elettronica certificata all'indirizzo

progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il 16/11/2020.

L'istruttoria di ammissibilità verrà effettuata dal Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza.

Nel caso di candidature non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le candidature ammissibili saranno sottoposte a istruttoria tecnica effettuata da un Nucleo di validazione nominato con determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa".

Le candidature ammissibili sono validabili se coerenti e rispondenti a quanto previsto dal presente Invito ed in particolare quanto previsto al punto 3. in termini di azioni ammissibili e relative spese ammissibili.

Il Nucleo potrà richiedere la mera regolarizzazione che si traduce nella rettifica di errori materiali e refusi, nonché l'eventuale integrazione della documentazione al fine di completare l'istruttoria di validazione.

8. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle procedure di ammissibilità e validazione delle candidature, e pertanto l'elenco delle candidature e relativi progetti approvabili e finanziabili, saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 60 gg dalla data di scadenza del presente Invito.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/

9. RESPONSABILITA' DEI BENEFICIARI IN MATERIA DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

I soggetti beneficiari si impegnano a rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "Informazione e pubblicità" degli interventi previste dalle disposizioni attuative, compresa la consegna ai destinatari delle azioni della scheda informativa FSE secondo il modello disponibile sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-

fse/POR-2014-2020/disposizioni-beneficiari/operazioni-confinanziate-fse.

I soggetti beneficiari realizzeranno azioni di informazione e comunicazione e collaboreranno con la Regione Emilia-Romagna nel progettare, realizzare e diffondere specifiche azioni per garantire la massima visibilità a quanto finanziato dai Fondi europei, con riferimenti agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2), modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II) e, per il solo POR FSE dalla Delibera di Giunta n. 1298/2015.

Per la realizzazione delle iniziative previste, la Regione fornisce il proprio supporto attraverso la struttura responsabile della comunicazione dei programmi europei POR FESR e POR FSE, contattabile alla mail FormazioneLavoro@Regione.Emilia-Romagna.it.

10. AIUTI DI STATO

Il presente Invito è rivolto alla copertura di costi sostenuti dalle Aziende Sanitarie locali (ASL) e dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale che rientrano, in quanto parte integrante del sistema sanitario nazionale, nell'ambito di quanto previsto dal paragrafo 2.4, ed in particolare dai punti 24 e 25, della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea C/2016/2946 pubblicata in GUCE il 19 luglio 2016. I contributi previsti dalla procedura non costituiscono pertanto aiuti di stato ai sensi della definizione dell'Unione Europea.

11. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

12. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

13. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

14. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di

funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a. registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare richieste di finanziamento;
b. realizzare attività di istruttoria e validazione sulle candidature pervenute;
c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia, in particolare tutte quelle attività connesse all'ammissibilità delle spese;
d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia- Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste

dall'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 ha introdotto l'utilizzo di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del POR FESR, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione dell'art. 10, paragrafo 5, del Regolamento (CE) 45/2001 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito

http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langI d=it.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR 2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o

cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

Documento firmato digitalmente da Caravita Lorella

Registrazione del Tribunale di Bologna n. 4308 del 18 dicembre 1973 – Proprietario: Giunta regionale nella persona del Presidente Stefano Bonaccini – Direttore responsabile: Giuseppe Pace – Responsabile Redazione: Lorella Caravita